



**ANTONIOALBERTO
PETRELLA**
ASSICURAZIONI

Corso Vittorio Emanuele II, 129
ACERRA (NA)
antonioa.petrella@gmail.com
Tel.: 081 3196149 - Cell.: 389 9811696

COPIA OMAGGIO

OBLÒ

Magazine




REALE
MUTUA

AGENZIA DI ACERRA

**ANTONIOALBERTO
PETRELLA**

Corso Vittorio Emanuele II, 129
ACERRA (NA)
agenzia.petrella@realemutanapoli.it
Tel.: 081 3196149 - Cell.: 389 9811696

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 19 - Giugno 2021

L'appello del Vescovo ai politici durante l'omelia ai Santi patroni: "Date un'anima alla città".

No alla localizzazione di industrie di trattamento dei rifiuti tossici nella zona a Sviluppo industriale "perché bisogna custodire i bambini, che si ammalano di inquinamento ambientale".

Evitare la dismissione del Liceo musicale, che è una risorsa e che sarebbe un peccato perdere, "perché Acerra è da sempre la città della musica, che è una materia bella e non inferiore alle altre".

Rilancio dell'agricoltura locale con i fondi del Recovery, ammodernandola e creando unità tra gli agricoltori e valorizzazione del patrimonio archeologico dell'antica Suessola.

Sono i 4 "principi chiave" del patto per la città di San Cuono e Figlio. Ad esporlo con passione lo scorso 29 maggio era, durante l'omelia in onore della ricorrenza dei Santi patroni di Acerra, monsignor **Antonio Di Donna**, direttamente dal pulpito della Cattedrale del Duomo ed al cospetto del sindaco **Lettieri** e degli amministratori locali.

"Bisogna combattere il virus



dell'indifferenza verso il bene comune, altrimenti non si va da nessuna parte.

Da sempre gli Acerrani non hanno invocato i patroni per grazie personali, ma per tenere la città lontano dai flagelli, dalle calamità che l'hanno colpita nei secoli, quali le inondazioni, la peste o la stessa pandemia, che ha raggiunto il suo picco soprattutto l'anno scorso" - ammoniva il Vescovo. Una stoccata che, in molti, hanno collegato al costume politico emerso dalle inchieste giudiziarie su accertati o presunti voti di scambio praticati, in alcuni casi, nelle scorse tornate amministrative.

"Senza idee comuni non c'è azione comune e quindi non c'è più

tempo da perdere. E' giunto il momento di un patto in vista delle scadenze elettorali del prossimo anno fondato su principi cardine non negoziabili" - tuonava dall'altare l'alto prelado.

Un patto possibilmente comune a tutte le forze politiche, che andrebbe al di là della normale dialettica tra maggioranza ed opposizione, per dare "un'anima" alla città.

"Auspico in tal senso - sottolineava il battagliero Di Donna - un confronto pubblico, che non può essere fatto solo su facebook e quindi invito le forze sociali e politiche, a fare proprio il patto per una città vivibile e a misura d'uomo.

Se per disegnare una città, ci si limita ad approcci settoriali, come quello economico o urbanistico o dell'edilizia, non si va molto lontano. Sono approcci necessari, ma non sufficienti a disegnare una città" - ammoniva inoltre il Vescovo.

Il riferimento è ai numerosi cantieri aperti sul territorio comunale per il rifacimento di strade e piazze, che non riuscirebbero a dotare la città di un'anima, di un collante, "che faccia di individui un popolo e non un nido di vipere o un inferno collettivo. Perché nessuno si salva da solo".

Per Di Donna "il dramma ambientale è uno scopo, su cui tutti devono unirsi".

Le istituzioni "devono blindare il territorio", dalla localizzazione di aziende inquinanti, ma i cittadini devono diventare "sentinelle della propria terra e dell'operato di chi governa ed anche la Chiesa deve fare la propria parte".

Il Vescovo faceva poi gli auguri di buon onomastico a tutti quelli, che portano il nome Cuono "e soprattutto ai bambini, i cui genitori hanno avuto il coraggio di dare loro tale nome, che oltre i confini acerrani appare strano ed inusuale, dimostrando che il legame tra la città ed i suoi Santi protettori è ancora forte ed attuale".

Ed infine invocava la protezione dei Santi patroni sulle varie categorie lavorative della città, compresi gli operatori cittadini della comunicazione, "perché anche i giornali qualche volta possono essere fastidiosi, ma hanno un ruolo importante in città".



RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

ADESSO ANCHE CON AREA ESTERNA

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra
Tel. 081 5200413



MONDO
UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com



BAR - PASTICCERIA - GELATERIA

TERMINAL

RICEVITORIA SISAL - PAGAMENTI UTENZE
RICARICHE TELEFONICHE
ATTIVAZIONE CARTE MOONEY - SERVIZIO CATERING

Corso Italia, 105 - ACERRA - Tel.: 351 0892323



Il racconto del Nord e del Sud tra funi spezzate e fanghi velenosi

Imprenditori che usano, per anni, centinaia di migliaia di tonnellate di fanghi velenosi come concime, sapendo che potrebbero procurare danni anche ai bambini... Imprenditori che tolgono i freni alla funivia, sapendo che potrebbero uccidere anche i bambini.

Noi non vogliamo generalizzare, perché (noi) non siamo "razzisti" ma siamo sicuri che, se questi episodi fossero accaduti a Napoli, in Campania o al Sud e non al Nord, in questa ore centinaia di giornalisti parlerebbero di "culture mafiose" e di "popoli criminali". In queste ore in tanti attaccano i colpevoli, ma senza parlare del Nord e con cautela e tanti distinguo ("la cultura del profitto", "le colpe del capitalismo" ecc. ecc.). Da 160 anni, quando qualcuno delinque al Nord, si condanna il delinquente.

Da 160 anni, quando qualcuno delinque al Sud, si condanna un popolo intero e quella condanna è "razzismo" e diventa politica e diventa una questione meridionale tuttora irrisolta e sempre più drammatica.

Tutta la nostra solidarietà va alle povere vittime di quegli

impreditori in attesa delle eventuali e severissime punizioni. Ma abbiamo il diritto ed il dovere di denunciare come, da 160 anni, viene raccontato il Sud e di chiedere pari diritti e giustizia (anche di quei racconti).

La soluzione della questione meridionale passa per la cultura (e per questi racconti). La soluzione per la questione meridionale passa per Acerra. Forza Acerra. Forza Sud.



Geologo Gennaro Iovino

Consigliere comunale di Acerra e candidato sindaco

Terra dei Fuochi, ancora sversamenti e roghi tossici al confine con Casalnuovo

E' dei giorni scorsi l'ennesimo rogo in area "Scafatella", al confine di Casalnuovo, appiccato dai soliti ignoti senza scrupoli. Un'area che è ormai una vera e propria discarica a cielo aperto, dove l'ecomafia la fa da padrone.

Alcuni delinquenti, dunque, davano l'ennesimo schiaffo a cittadini ed istituzioni, appiccando un rogo, che generava un'alta nuvola densa di fumo nero e che creava problemi alla circolazione stradale. "L'area Scafatella/Cinquevie è una barzelletta - dichiara **Gabriel Aiello**, del Movimento ci avete ucciso la salute - perché i roghi avvengono ogni giorno negli stessi punti.

Si sa che è un inceneritore a cielo aperto e che gli sversamenti abusivi ed i conseguenti roghi tossici e nocivi si verificano tutti i giorni. Ma nessuno fa niente, nessun Sindaco dei 4 Comuni

interessati si pone il problema. E' inaccettabile, che si lasci fare indisturbati a questi criminali.

L'ultimo report della Prefettura conferma la tesi, che noi comitati abbiamo capito due anni fa, ovvero che i roghi avvengono in aree ristrette e Scafatella/Cinquevie è una di queste. Adesso si deve agire - aggiunge Aiello - non possiamo più accettare una simile situazione. Tra l'altro a pochi metri dai rifiuti e dai roghi i contadini continuano a coltivare i loro campi".

La stagione dei roghi è quindi iniziata nel peggiore dei modi, con tonnellate di rifiuti di varia tipologia sversate ed incendiate, soprattutto in aree periferiche, grazie anche agli scarsi o inesistenti controlli degli organi di vigilanza.

Ed è così che la Terra dei Fuochi brucia ancora, stando al grido degli ambientalisti.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Joe Burger 

CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI

 **Pizzeria e Friggitoria**
Ernesto Iorio
ad Acerra

Via Armando Diaz, 112 - ACERRA

APERTI ANCHE A PRANZO

LUNEDÌ - CHIUSO

SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263

seguici su  

Elezioni regionali: il Consiglio di Stato ordina la verifica dei verbali di voto nelle sezioni di Acerra

Elezioni regionali 2020, colpo di scena: il Consiglio di Stato ordina la verifica dei verbali di voto nelle sezioni di Acerra. Prosegue dunque la battaglia del candidato del Movimento 5 Stelle **Alessandro Cannavacciuolo** che, primo dei non eletti nella Circoscrizione di Napoli e provincia, per un pugno di voti, non è riuscito ad entrare in Consiglio regionale.

L'esponente pentastellato, dopo una lunga e certosina analisi delle documentazioni elettorali, ha sospettato una serie di irregolarità nelle operazioni di voto ad Acerra, sia sul fronte delle verbalizzazioni, che su quello di una presunta mancata trasmissione delle preferenze alle autorità preposte.

Ora dunque, contrariamente alle linee di indirizzo finora date dal Tar Campania, l'ultimo grado della giustizia amministrativa ha disposto che la Prefettura fornisca, entro il 10 giugno, tutti i verbali tirati in ballo in questa difficile vertenza sulle elezioni.

Cannavacciuolo aveva presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato contro la sentenza n.759 del 3 febbraio 2021, emessa dalla II sezione del Tribunale Amministrativo regionale, con cui era stata appunto respinta l'istanza del candidato pentastellato proposta per l'annullamento del verbale dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Napoli del 13 ottobre 2020, cioè il verbale di proclamazione degli eletti al Consiglio regionale della Campania. Istanza che includeva anche l'annullamento e/o la declaratoria di nullità del procedimento elettorale e delle operazioni di voto, compresi nei verbali delle operazioni dell'ufficio elettorale di una serie di sezioni del Comune di Acerra.

Eccole elencate per numero (sono ben 40 delle 56 complessive): 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 18, 19, 25, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 37, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 48, 50, 52, 54, 55, 56, 12, 21, 49 e 51. Quindi i giudici del Consiglio di Stato hanno emanato un'Ordinanza (in attesa che prosegua la discussione di merito, a partire dal prossimo 22 giugno), che dispone la verifica dei verbali di tutte le sezioni richiamate attraverso la trasmissione degli stessi da parte della Prefettura di Napoli.

L'ordinanza emanata il 25 maggio scorso porta la firma dell'estensore **Pietro de Bernardinis** e del Presidente **Ermanno de Francisco**. Contro il ricorso di Cannavacciuolo stanno resistendo in sede giuridica gli attuali Consiglieri regionali **Vittoria Lettieri**,



figlia del sindaco di Acerra, Raffaele, eletta nella lista De Luca e **Luigi Cirillo**, quest'ultimo proprio del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle.

Il legale, che sta assistendo Cannavacciuolo, è l'avvocato **Raffaele Granata**. Fin dallo scorso gennaio, anche la stampa quotidiana si era occupata delle procedure "anomale", che si sarebbero verificate in occasione delle elezioni regionali tenutesi il 20 e 21 settembre 2020,

riferendo di schede fantasma, voti spariti, verbali manomessi e poi minacce, intimidazioni ed elettori sorpresi nei seggi a fotografare le schede, mentre esprimevano il loro voto.

Tant'è che la Procura di Nola ha aperto un'inchiesta sulle suddette elezioni regionali e che, su delega del Pubblico Ministero **Aurelia Caporale** sono state ascoltate in Commissariato tutte le persone informate sui fatti. Secondo indiscrezioni le sue denunce sarebbero finite sulla scrivania della Direzione Distrettuale Antimafia e del Ministro dell'Interno.

Si parla di oltre 4000 schede non votate, ma che non sono state registrate nei verbali delle operazioni elettorali. Non si sa che fine abbiano fatto. Subito dopo le elezioni, il 29 settembre, il Tribunale di Napoli sequestrò due verbali di altrettante sezioni. Verbali che non erano stati spediti da Acerra all'Ufficio elettorale del capoluogo. Altri verbali sarebbero stati manomessi.

Il 4 ottobre, dopo aver chiesto e consultato gli atti Cannavacciuolo, insieme ad altri attivisti, si accorse che 56 voti di preferenza alla sua persona verbalizzati nella sezione n.34, non erano stati registrati e comunicati dall'Ufficio elettorale del Comune di Acerra. Dunque nella sezione n.34 zero voti per lui. Anomalie simili anche in altre sezioni.

Non meno rumore fecero le considerazioni finali del Presidente del Tribunale di Napoli **Elisabetta Garzo**, sulle operazioni di voto, ossia: "Verbali di sezione non compilati e verbali inesatti. Un rilevante numero di anomalie riscontrate finanche nei seggi speciali con pochissimi elettori".

Fraresi che delineavano un quadro inquietante. Lo scorso 2 febbraio i giudici della II sezione del Tribunale Amministrativo regionale avevano respinto il ricorso presentato per infondatezza, sostenendo che "ci sono state irregolarità durante e dopo il voto nei seggi di Acerra, ma sono state formali e non sostanziali". Adesso il colpo di scena.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. p. *Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Formazione Vincenzo Satriano: "Come farcela nella vita partendo da zero" 4ª lettura

Ciao sono Vincenzo Satriano, autore del libro "Come farcela nella vita partendo da zero". Sono agente immobiliare e titolare di Casa Premium immobiliare. Se anche tu credi, che la formazione possa aumentare le possibilità di farcela, allora ti invito a seguire le mie attività sul profilo instagram vincenzo.satriano. In questa lezione ti invito, a riflettere sulla capacità di correggere la nostra vita grazie ai maestri chiamati errori.

Ecco un estratto del libro: "Nella società moderna chi sbaglia non è valido, non è conforme, non sa fare. Falso, è un concetto errato. È una convinzione, che infetta la nostra percezione del mondo e di noi stessi.

Se ti sei messo in testa, di iniziare un percorso ed hai inquadrato la tua direzione formativa, ricorda che più errori commetti e più cose impari in minor tempo.

Se hai paura di sbagliare e credi che la tua performance debba essere esclusivamente eccellente, sei sulla cattiva strada. Per evitare l'errore, scapperai dall'opportunità di superare i tuoi limiti nel minor tempo possibile.

In gergo sportivo si usa dire una frase: "Le coppe si vincono in allenamento. In gara si va solo per ritirarle". Fai e sbaglia, pensa e sbaglia, commetti un errore e fissalo nella tua mente. Questi errori sono piccoli maestri che ti dicono, ogni volta, come non bisogna fare quella cosa. La conoscenza di se stessi nasce dall'errore e dalla sconfitta.

Quando so di dover affrontare un problema, non posso fare altro, che rimanere concentrato e farmi forza sugli errori del passato, affinché io possa vincere il mio



problema con più facilità e nel minor tempo possibile. Dai tuoi errori capirai chi sei. Se commetti zero errori, il tuo valore non sarà mai veramente misurato.

"Leggi i miei consigli, poiché sono vita che ho vissuto, possono rendere la tua vita migliore anche solo di un frammento.

Questo è il motivo che mi spinge, a raccontare i miei insegnamenti. Desidero che tu legga il mio libro, per avere a disposizione le parole giuste, che hanno il potere di cambiare la storia di una persona!

Cosa aspetti, Scrivimi! e ritira gratuitamente la tua copia del libro!

*Formazione Vincenzo Satriano,
è il momento di svoltare!*

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Instagram: [vincenzo.satriano](https://www.instagram.com/vincenzo.satriano)

whatsapp 3661228255

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna
Ferdinando D'Anna
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
Dr. Pasquale Romano
Responsabile Tecnico



Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

**MINIMARKET
EUROCASA**
di Girardi Pino



**PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE**

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

OBLÒ

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2020-2021**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO
PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA**

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

I carrellati collocati all'esterno dei palazzi "in orario libero". Il suolo pubblico usato come deposito!

Sull'ultimo numero, in merito al servizio di igiene urbana, scrivemmo che i controlli dei poliziotti municipali, unitamente al personale della società Tekra, sarebbero proseguiti anche nei giorni successivi, soprattutto nell'accertare la conformità dei rifiuti conferiti dai cittadini, l'utilizzo da parte degli stessi delle attrezzature a loro consegnate e l'eventuale rinvenimento di documentazione nei sacchetti abbandonati nelle varie aree del territorio comunale.

I rifiuti conferiti non correttamente, secondo le regole, non venivano prelevati. Venivano prima accertate le violazioni da parte dei caschi bianchi, che avrebbero sanzionato, chi non ha correttamente differenziato e poi sarebbero stati successivamente raccolti. Con verbali elevati, pertanto, a quelli, che ancora recano disagi ai cittadini, che differenziano i rifiuti.

E non mancava, in tal senso, un'ampia documentazione fotografica, pubblicata sul sito del sindaco delle video-apparizioni **Lettieri**. Addirittura è eloquente l'immagine del Vigile Urbano che, privo di guanti, mette le mani nella monnezza!!

Ma, nonostante questo 'schieramento di risorse umane', il primo cittadino non riesce a far rispettare nemmeno l'Ordinanza sindacale **n.15** del 12.04.2018, che reca in calce la sua firma e che è relativa al conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte delle utenze domestiche e non domestiche. Nello specifico la problematica riguarda i carrellati multicolori lasciati nei pressi dei condomini e dei parchi,

fin dalle prime ore del pomeriggio da parte di alcuni non meglio identificati individui, probabilmente incaricati dagli amministratori di condominio o dagli abitanti il parco, di ottemperare a tale compito. Purtroppo ne consegue che gli inquilini dei palazzi depositano i sacchetti dei rifiuti fuori dall'orario consentito (che,

giova ricordarlo, va delle ore 20:00 alle ore 24:00).

Con un aggravio della situazione igienico-sanitaria, che si registra soprattutto quando le temperature sono più elevate e quando ad essere conferite sono alcune frazioni di rifiuto.

Sta di fatto che è compito del personale della Polizia Municipale, il cui organico è stato ampliato con **ben 19 unità lavorative in più** verificare, che tutti i servizi siano espletati a regola d'arte, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali e che venga osservata la suddetta Ordinanza.

Oltre a ciò, a violare l'Ordinanza, ci si mettono anche alcune attività commerciali, che lasciano in forma stabile i bidoni sul suolo pubblico, soprattutto sui marciapiedi, usati come deposito, a fare bella mostra di sé e a ledere l'immagine ed il decoro urbano. Spesso anche pieni di immondizia, specialmente di domenica.

Ma soprattutto ciò non permette la corretta fruizione, da parte di pedoni, diversamente abili e conduttori di veicoli, del suolo pubblico.

La suddetta Ordinanza infatti ordina, tra l'altro, che "tutte le utenze domestiche e non domestiche, che utilizzano le attrezzature per il conferimento dei propri rifiuti con raccolta porta a porta, sono tenute a conservare le stesse all'interno di aree e luoghi privati, non accessibili a terzi, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento...Di riportare le attrezzature all'interno di aree e luoghi privati, dopo le operazioni di raccolta da parte degli addetti del Gestore del servizio di Raccolta dei Rifiuti...".

Joseph Fontano



Domenica 30 maggio 2021



Domenica 30 maggio 2021



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Equipaggio del 118 sequestrato in casa: "Dovete portare mio fratello in ospedale".

Un equipaggio del 118, capitanato dal Dott. **Corrado Violetti**, veniva sequestrato, nei giorni scorsi, per diverse decine di minuti in un appartamento del complesso residenziale Ice-Snei, sito a Corso Italia, dopo che il medico si era rifiutato di portare un uomo in ospedale. A questo punto un familiare chiudeva la porta ed impediva ai sanitari di lasciare l'abitazione.

La situazione si risolveva dopo parecchio tempo e dopo lunghi momenti di tensione grazie alla mediazione di un altro familiare e all'arrivo dei Carabinieri che, nel frattempo, erano stati chiamati dall'equipaggio.

A denunciare l'accaduto era 'Nessuno Tocchi Ippocrate', l'associazione che segnala gli episodi di violenza ai danni dei sanitari durante i servizi del 118 ed all'interno degli ospedali. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, l'ambulanza era arrivata nel complesso popolare su richiesta di una famiglia, che voleva che un loro congiunto, paziente Covid ed etilista cronico, fosse trasportato in ospedale.

L'uomo, è però emerso, non presentava criticità e le sue condizioni di salute non erano tali, da giustificare il ricovero, né tantomeno il trasporto col mezzo in emergenza e, soprattutto, era stato dimesso dal Pronto Soccorso di Frattamaggiore circa un'ora prima. Quando il medico ha spiegato che, quindi, non avrebbe autorizzato il trasporto, la sorella andava in escandescenze e chiudeva a chiave la porta di casa, impedendo di fatto ai medici ed agli infermieri di lasciare l'abitazione. Ed esclamava: "Da qui non uscite, se non portate mio

fratello in ospedale".

"La sorella - scrive **Manuel Ruggiero**, presidente di **Nessuno Tocchi Ippocrate** - rilanciando la segnalazione, pretendeva un nuovo trasporto in

Pronto Soccorso, nonostante la stabilità clinica, come se l'ambulanza fosse un taxi.

Alla fine l'equipaggio veniva liberato attraverso la mediazione di un altro fratello e dei Militari dell'Arma. Chiediamo alla magistratura di applicare la massima pena, affinché questi episodi non macchino più i nostri camici sudati durante una pandemia, a dir poco estenuante".

Interruzione di pubblico servizio e sequestro di persona sono i capi d'accusa, ai quali deve rispondere la sorella del richiedente dinanzi all'Autorità giudiziaria territorialmente competente.



Serpente si introduce a scuola, lezioni sospese ed interventi attuati per trovarlo

Un rettile strisciante non meglio identificato segnalato all'interno del IV Circolo didattico, sito a via Buonincontro, dalla Dirigente scolastica del plesso. Sul posto Vigili del Fuoco, poliziotti municipali e personale appartenente al Dipartimento di prevenzione dell'Asl Napoli 2 Nord ed attività didattica sospesa. Accadeva nei giorni scorsi nel quartiere Spiniello dove, nonostante la segnalazione della Preside, a seguito di accurato sopralluogo ed attenta perlustrazione, non veniva rinvenuto alcun rettile.

Non veniva esclusa l'ipotesi, però, che l'animale potesse presumibilmente servirsi di alcuni punti d'ingresso e di uscita, per intrufolarsi nell'istituto.

Ed è così che, per tutelare la pubblica e privata incolumità e salvaguardare la salute, il sindaco emetteva apposita Ordinanza di chiusura della scuola (la n.35/2021); chiedeva che fosse effettuato un intervento specializzato di deofidizzazione e che fosse realizzato un intervento di sfalcio dell'erba nelle aree interne ed adiacenti l'edificio scolastico. Oltre che nei terreni incolti dei privati

presenti nella suddetta area urbana. Sul posto interveniva anche una ditta specializzata di Perete, alla quale il Comune corrispondeva un importo pari a **610,00 euro**.

Alla fine erano quattro i giorni, durante i quali l'attività del plesso scolastico restava sospesa.

In breve la notizia della presenza di un rettile (ancora non era chiaro, se si trattasse di una comune biscia o di un serpente, magari smarrito da qualcuno che custodiva animali esotici), si diffondeva in città, in particolare nel periferico quartiere cittadino.

Notizia che creava anche una certa apprensione e preoccupazione tra i residenti ed i frequentatori dell'area cittadina i quali, con le dovute cautele, "davano la caccia" al rettile che, nel mentre scriviamo, non è stato mai rinvenuto.





GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)
Cell.: **320 7290126** - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. **333 2262027**
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it

M. ACERRANO

INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati
- per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Società funebre colpita dall'interdittiva effettua il funerale. Poi sospeso dalle Forze dell'Ordine

Era un noto quotidiano, in data 28.05.2021, a riportare la notizia della sospensione di un funerale in atto, con tanto di intervento delle Forze dell'Ordine. "Funerale sospeso, perché nel corso della cerimonia arriva l'interdittiva Antimafia.

E' quanto successo l'altra mattina (mercoledì 26 maggio ndr) ad Acerra - esordisce l'articolo - dove l'addio ad un uomo del posto, la cui famiglia è molto conosciuta in città, ha avuto uno stop di un paio d'ore.

Il Dirigente dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune, infatti, ha ordinato la sospensione delle attività all'impresa del casertano, che si stava occupando del trasporto della salma. Una volta giunto il feretro al cimitero, è intervenuta la Polizia Municipale, che ha funzioni anche di Polizia Mortuaria, perché nel frattempo il Suap (con Ordinanza n.15 del 24.05.2021 ndr) aveva emesso il provvedimento di sospensione sulla scorta di uno analogo pervenuto dalla Terra di Lavoro.

La vicenda, poi, dal cimitero, si è spostata agli Uffici dell'Ente di Viale della Democrazia - prosegue il quotidiano - dov'è scoppiata l'ira dei parenti della persona deceduta, esasperati dal non poter dare serenamente l'ultimo saluto al proprio caro e dove c'è stato anche l'intervento degli agenti del Commissariato di Polizia di Acerra.

L'interruzione del funerale è durata qualche ora, con la sepoltura che poi è proseguita regolarmente grazie alla ditta, che opera per conto del Comune.

La società casertana che si occupa del trasporto funebre ha comunque 60 giorni di tempo, per ricorrere al Tar o 120 giorni, per presentare ricorso al Presidente della Repubblica". Sulla stessa falsariga di quello sopra citato era un altro quotidiano che, in data 31.05.2021, riferiva della stessa spiacevole vicenda.

Nello specifico l'Ordinanza dirigenziale, emessa dal Dirigente comunale, riguarda un'impresa funebre con sede a Santa Maria Capua Vetere, il cui legale rappresentante è titolare del titolo abilitativo all'esercizio di filiali svolte l'attività funebre nei locali ubicati ad Acerra.

Va da sé che l'interdizione, sia temporanea che definitiva, preclude all'impresa qualsivoglia attività funebre sul territorio regionale, sia per la sede principale che per la filiale.

Ovviamente la notizia della sospensione del funerale del defunto, un uomo di 77 anni, in breve, faceva il giro della città ed erano in tanti a chiedersi, se i familiari del defunto avessero o meno intrapreso azioni legali nei confronti di chi, aveva loro arrecato evidenti danni in un momento così delicato.

Ampliamento impianto in zona Asi, rinviata a data da destinarsi la Conferenza dei Servizi

Era la stampa quotidiana, in data 27.05.2021, a riaccendere i riflettori sulla locale zona industriale, in merito all'ampliamento di uno stabilimento già esistente, dedito allo stoccaggio ed al trattamento dei rifiuti.

Il riferimento è alla Ecodrin che, da alcuni anni, tratta rifiuti speciali e che ha chiesto al settore Ecologia della Regione Campania, di ottenere l'autorizzazione al trattamento di un quantitativo di scarti pericolosi.

"Stop all'ampliamento della fabbrica, che aveva chiesto di stoccare e trattare nuovi quantitativi di rifiuti pericolosi. La Regione Campania - esordisce l'articolo - ha infatti rinviato a data da stabilire la riunione della Conferenza dei Servizi, fissata in un primo momento al 20 maggio scorso, per decidere sul rilascio di un'autorizzazione a beneficio di un'impresa privata, che opera nella locale zona industriale.

Ma la Regione, presso cui l'impresa aveva fatto richiesta di autorizzazione per un nuovo ed ingente quantitativo di rifiuti, da depositare e trattare nello stabilimento in zona ASI, ha rinviato a data imprecisata la Conferenza, che era stata appunto fissata, per decidere sull'ampliamento. Intanto è sopraggiunta un'altra notizia, già circolata di recente - proseguiva l'articolo - e che sta facendo



sollevare polemiche.

L'imprenditore acerrano, che ha chiesto l'autorizzazione appena "congelata", è indagato da qualche giorno per un traffico di rifiuti tra il Nord ed il Sud Italia.

C'è pure un'altra inchiesta che lo riguarda: l'uomo è già stato condannato in primo grado dal Tribunale di Nola, l'anno scorso, ad un mese di arresto (pena sospesa). Reato: abusivismo edilizio. L'imprenditore aveva fatto realizzare un grande parcheggio abusivo accanto alla sua fabbrica.

In quell'occasione gli ambientalisti avevano chiesto alla magistratura, di verificare se il parcheggio fosse stato realizzato con rifiuti triturati, tra cui amianto. Ma il Tribunale escluse quest'ipotesi".

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE

RISTOMATIC
20 11
ACERRA

RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Il bonus ai commercianti Acerrani non arriva, le cartelle esattoriali sì

“Al danno, la beffa. Il Comune di Acerra, con ex Delibera di Giunta comunale n.15 del 03.02.2021 aveva annunciato, in pompa magna, un ‘Contributo straordinario una tantum a fondo perduto per il sostegno delle attività artigianali, commerciali, di prestazione di servizi ed associazioni che operano sul territorio di Acerra’.

Un atto amministrativo votato, con il fine di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, ad integrazione delle altre misure messe in campo da Stato e Regione Campania.

Sull'apposito capitolo di Bilancio venivano appostati, come somma iniziale, **250.000,00 euro**, che sarebbero stati corrisposti in misura variabile da **400 a 600 euro** alle attività, previa presentazione delle domande e maggiormente penalizzate, trovatesi in difficoltà economica e finanziaria in conseguenza delle misure adottate per la gestione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto. A distanza di mesi - evidenzia la locale sezione di Fratelli d'Italia - in moltissimi non hanno ricevuto nemmeno un centesimo dal Comune e, mentre rimane bloccata l'erogazione del bonus, si registra un'impennata di cartelle esattoriali Ta.Ri. recapitate ai commercianti locali.

Le cartelle in gran parte si riferiscono agli importi (sulla spazzatura prodotta) non pagati o pagati in ritardo durante il 2020, un anno che passerà alla storia e che ha messo a dura prova le piccole attività. Una situazione che poteva essere evitata con la sospensione delle sanzioni per ritardi di pagamento delle imposte comunali.

Un cortocircuito che ha provocato l'immediata reazione di Fratelli d'Italia Acerra, da tempo in prima linea sulla tematica del sostegno al commercio locale.

Vincenzo Riemma (FDI) dichiara: “La logica secondo la quale i commercianti siano delle arance da spremere per la salvaguardia dei bilanci comunali, non va per nulla bene.

Le nostre partite IVA meritano rispetto, perché vivono una situazione senza precedenti, di cui non hanno colpe. Fin dal marzo 2020 avevamo proposto di tagliare parte delle imposte comunali e di azzerare le sanzioni dovute per i ritardi di pagamento riferiti allo stesso anno.

L'amministrazione non ci ha ascoltati, si è mossa male e con un anno di ritardo.

Avremmo evitato, alle nostre attività, l'imbarazzo di ricevere delle cartelle esattoriali, su una mole di spazzatura che le stesse non hanno mai prodotto causa chiusura forzata per lockdown. Un paradosso clamoroso, che nei fatti dimostra l'insensibilità della sinistra verso il commercio locale.

Inoltre, per un disegno malefico e beffardo, sembra che il bonus una tantum tanto sbandierato sia più destinato a tutelare gli incassi delle sanzioni del Comune, che per difendere lo sviluppo della città. Bisogna darsi un'accelerata, poiché sostenere le nostre imprese a pandemia finita non avrebbe senso.

Acerra non merita una classe dirigente, che fa dell'improvvisazione e dell'opportunismo il proprio modus vivendi. Le partite IVA sono il patrimonio da tutelare, e come FDI, stiamo organizzando un programma strutturato, per offrire alla città l'opportunità di voltare finalmente pagina. Direi che è l'ora”.



NEONACERRANA



ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Allarme polveri sottili, sforati i limiti in molti Comuni. La Chiesa si mobilita a Pomigliano

Dopo le piogge ed i venti di primavera, che ne avevano attutito l'impatto i killer delle nostre vie respiratorie, le polveri sottili, riprendono il sopravvento nel territorio della "mal'aria", la zona orientale dell'hinterland napoletano.

Dati preoccupanti. A Pomigliano già alla fine di maggio, venivano raggiunti e superati i 35 giorni di sfioramento massimo delle polveri PM 10 consentito dalla legge nell'arco di un anno: qui ammontavano a 36 i superamenti dal primo gennaio scorso.

Una situazione di allarme percepita da una parte della popolazione, tanto che il parroco della chiesa madre della città delle grandi fabbriche, don Peppino Gambardella, dava il via ad una serie di processioni contro l'inquinamento: marce silenziose e preghiere nei luoghi dello scempio ambientale. Ma il quadro è sconcertante in un'ampia fetta di questa parte della provincia.



Tremendi i dati rilevati dalle centraline dell'Arpac, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale, anche nei Comuni vicini.

Ben 61 gli sfioramenti delle PM 10, sempre dal primo gennaio, a San Vitaliano, 39 al confine tra Volla e Casalnuovo, 33 a Casoria, 33 ad Acerra. Numeri che confermano il triste primato campano della peggiore aria consolidata dal territorio ad Est della provincia. Peggio di così in nessun altro posto

della regione, nemmeno nella trafficatissima piazza Garibaldi, a Napoli, dove gli sfioramenti sono stati 17 da gennaio.

A tutto questo si deve aggiungere l'inadeguatezza dei sistemi di controllo. Alcuni esempi lampanti. A Pomigliano non fornisce dati da un anno, da maggio 2020, la seconda centralina per il controllo della qualità dell'aria, quella del Comune, installata sul tetto del Municipio. L'altra, quella dell'Arpac, attualmente funzionante, si trova nella zona industriale, sul lato occidentale degli stabilimenti Stellantis ex Fiat e Leonardo ex Alenia.

Infrastrutture precarie anche ad Acerra, dove stava rilasciando dati, in modo più o meno costante, la centralina dell'Arpac piazzata nel centro cittadino, mentre non funziona da mesi quella installata dall'Agenzia regionale nell'area industriale in cui, peraltro, sono attivi l'inceneritore e diversi impianti, che emettono continuamente

fumi dai camini e polveri durante le quotidiane attività industriali.

"C'è una carenza di fondo - fa notare **Mari Muscarà**, Consigliere regionale M5S - e le attuali centraline non sono in grado, di stabilire da dove provengano le fonti inquinanti.

Cosa che, invece, sono in grado di fare quelle di ultima generazione, che non abbiamo". Molto debole la risposta delle istituzioni al pericolo incombente. Un allarme alimentato dai recenti studi scientifici, secondo cui le polveri sottili sarebbero volano del contagio da Coronavirus.

Nel frattempo quei pochi chilometri di piste ciclabili fino adesso realizzate restano inutilizzate: snobbate dalla stragrande maggioranza della popolazione. Quasi inesistenti poi le isole pedonali e le zone a traffico limitato. ZTL che, laddove esistono, spesso funzionano a singhiozzo e per un lasso di tempo troppo breve. Oppure non funzionano proprio.

"Dulcis in fundo" è ripresa la stagione dei roghi tossici, cioè degli incendi dolosi dei rifiuti di varia tipologia scaricati abusivamente. Per non parlare delle discariche mai bonificate, dei rifiuti occultati nei terreni e rimasti sepolti per decenni a pochi metri dalla superficie.

Contro tutto ciò scendeva in campo la Chiesa. Don **Peppino Gambardella**, parroco della chiesa patronale



di Pomigliano, San Felice, chiamava a raccolta la popolazione nell'ambito di una serie di processioni organizzate nei luoghi dello sfregio ecologico.

Il sacerdote portava i suoi fedeli nell'area occidentale di Pomigliano, dove c'è chi sta combattendo le attività di un impianto di rottamazione e l'insediamento del futuro impianto di compostaggio di rifiuti organici. Processioni e preghiere anche in altre aree, sedi di grandi discariche illegali ed abusive di rifiuti.

"Non stiamo facendo nient'altro - puntualizzava don Peppino - che portare tra la gente l'enciclica di Papa Francesco 'Laudato si' per la difesa del Creato".



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Piazza Montessori: spunta un curioso ed anomalo cordolo giallo ed un nuovo segnale d'obbligo

(Articolo pubblicato in data 26.04.2021)

Erano alcuni cittadini a segnalarci una situazione, che oscilla tra il curioso e l'anomalo e che afferisce alla segnaletica stradale cittadina (o almeno così dovrebbe essere).

Nello specifico il riferimento è ad un cordolo, di quelli che delimitano le corsie, di colore giallo, installato a piazza Montessori ed allocato sulla sede stradale, a congiungere un marciapiede ed uno spartitraffico.

Stando alla segnaletica posta sullo spartitraffico, chi transita lungo via Calzolaio e vuole immettersi sulla suddetta piazza, deve rispettare il relativo segnale d'obbligo ivi installato. Chi invece dalla piazza vuole immettersi su via Calzolaio, deve ugualmente rispettare il segnale di obbligo di svolta a sinistra.

A questo punto i due conduttori dei veicoli, che rispettino i segnali d'obbligo collocati sullo spartitraffico, si ritroveranno l'uno di fronte all'altro e potrebbero dare vita ad un sinistro stradale. Anche perché non c'è alcuna segnaletica, né verticale, né orizzontale con relativo Stop, collocata per chi, dalla piazza, si immette su via Calzolaio.

Oltre a ciò, come si vede dalla foto n.3, si è indirettamente creata "un'area di sosta", nella quale alcuni parcheggiano il proprio veicolo. Area dalla quale si potrà uscire solo innestando la retromarcia, rischiando di coinvolgere i veicoli, che si immettono su detta via Calzolaio. **Ma la domanda clou è la seguente:** qualora

non sia stata emanata alcuna Ordinanza dirigenziale, con cui sia stata motivata ed autorizzata la posa in opera di detto cordolo a piazza Montessori (e sembrerebbe che, a tal proposito, nessun atto amministrativo sia stato pubblicato sul portale del Comune di Acerra), **dobbiamo concludere, che tale cordolo è abusivo?**

Che esso non è stato collocato nel rispetto delle normative vigenti e di quanto stabilito dal Regolamento di Attuazione del Codice della Strada, relativo appunto all'installazione di tali dispositivi stradali? Se così fosse, il cordolo andrebbe subito rimosso ed andrebbe ripristinato lo stato dei luoghi, cercando di individuare gli autori (o l'autore) di tale illegalità.

Lungi da noi dal pensare, poi, che nemmeno i poliziotti municipali, il cui organico è stato ampliato **con ben 19 unità lavorative in più**, avranno preso visione di tale situazione ed avranno relazionato in merito, se la stessa rappresenti un'anomalia, foriera di pericoli per la pubblica e privata incolumità ed abbiano già preso i dovuti provvedimenti.

Forse, come suggerito da qualcuno, la soluzione migliore per regolare il traffico veicolare della suddetta piazza, sarebbe rappresentata dall'istituzione di un senso unico di marcia. Comunque, onde fugare ogni dubbio, abbiamo trasmesso una nota, protocollandola, agli organi competenti, al fine di segnalare tale situazione e di fare chiarezza in merito alla stessa, restando in attesa di sollecito riscontro alla nota.

Joseph Fontano



foto n. 3

Il precedente di via Caccioppoli

In tema di viabilità a settembre del 2019 la nostra attenzione si focalizzò sull'allocazione di tre dissuasori sistemati lungo via Caccioppoli, una traversa di via Diaz, circa i quali nessun atto amministrativo era stato adottato e pubblicato sul portale del Comune, avente ad oggetto la posa in opera dei dossi lungo la suddetta via.

Alla nota protocollata, dal Comune ci risposero, "che personale

della Polizia Municipale aveva effettuato un sopralluogo, **riscontrando che si trattava di una collocazione arbitraria da parte di ignoti ed avviando un'attività info-investigativa, finalizzata ad individuare gli autori dell'installazione abusiva. Attività rivelatasi infruttuosa**". Perciò personale del Comune procedette a rimuovere i dissuasori, depositandoli nella Casa comunale e a ripristinare lo stato dei luoghi".



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



METILIFEsrl

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PER LE CURE DEI DISTURBI DEL SONNO

SI EFFETTUA POLISONNOGRAFIA DOMICILIARE

Via Vittorio Veneto, 71 - ACERRA

Cell.: 333 1798698

Eliminato il cordolo installato a salvaguardia della pubblica e privata incolumità

Adesso, relativamente all'articolo pubblicato nella pagina accanto, il Responsabile di questo periodico protocollava, in data 28.04.2021, una nota al Responsabile della sezione Trasparenza del Portale del Comune e Dirigente ad interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli**; al Vice-Comandante dei caschi bianchi **Domenico De Sena**; al Segretario generale **Maria Piscopo**; al sindaco **Lettieri** ed al Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza **Carmela Auriemma**, avente ad oggetto 'la richiesta di presa visione e trasmissione copia di Ordinanza dirigenziale'.

Allegandovi anche l'articolo pubblicato due giorni prima. "Lo scrivente - esordisce la nota - in qualità di giornalista e, pertanto, di portatore di un interesse diffuso, avendo di recente riscontrato che a piazza Montessori, si è proceduto alla posa in opera di un cordolo di delimitazione della corsia, sistemato sulla sede stradale, di cui lo scrivente ha redatto anche un rilievo fotografico.

Per quante ricerche lo scrivente abbia effettuato, avendo constatato, che nessun atto amministrativo è stato adottato e pubblicato sul portale del Comune, avente ad oggetto la posa in opera del cordolo sulla suddetta piazza.

In considerazione del fatto che, in alcune circostanze, è stato rilasciato dai Dirigenti comunali competenti parere negativo alle istanze protocollate dai cittadini, che chiedevano l'apposizione di dissuasori e/o cordoli lungo alcune strade, a seguito dei pericoli per la pubblica e privata incolumità arrecati lungo le stesse dai veicoli in transito.

Per tutto quanto sopra riportato - proseguiva la nota - lo scrivente chiede alla S.V. così anche per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, di prendere visione dell'Ordinanza dirigenziale, con la quale è stata motivata ed autorizzata la posa in opera del suddetto cordolo lungo piazza Montessori e di ricevere copia della stessa.

Nel contempo chiede di conoscere il nominativo dell'azienda, che è risultata fornitrice del cordolo in oggetto; la procedura di gara



adottata dall'Ente comunale, al fine di individuare la società, che ha provveduto ad effettuare la fornitura e l'eventuale posa in opera del cordolo; se lo stesso è stato allocato da personale dipendente del Comune di Acerra e l'importo corrisposto dal Comune per detta fornitura.".

Martedì 25 maggio, i responsabili del Comando della Polizia Municipale riscontravano la nota, specificando che "era stato lo stesso Comando, a chiedere all'Ufficio Tecnico la modifica dell'isola spartitraffico di piazza Montessori, in modo da garantire un ingresso più agevole nella stessa, allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

Da qui l'installazione di delineatori di corsia in gomma, ad opera di una ditta di Sorrento, al fine di valutare in maniera sperimentale e temporanea la soluzione di unificare il flusso dei veicoli, che si immette su via Calzolaio e di ridurre così i punti di conflitto".

E così, a seguito di sopralluogo effettuato da personale della Polizia Locale, veniva verificata l'esistenza di motivi ostativi alla permanenza dei delineatori di corsia e si chiedeva all'Ufficio Tecnico il ripristino dello stato dei luoghi, nelle more dell'individuazione di soluzione alternativa volta alla risoluzione dell'esigenza segnalata. Ripristino effettuato lo scorso 25 maggio.

LELLO

dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ

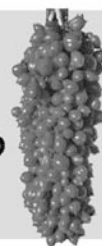


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

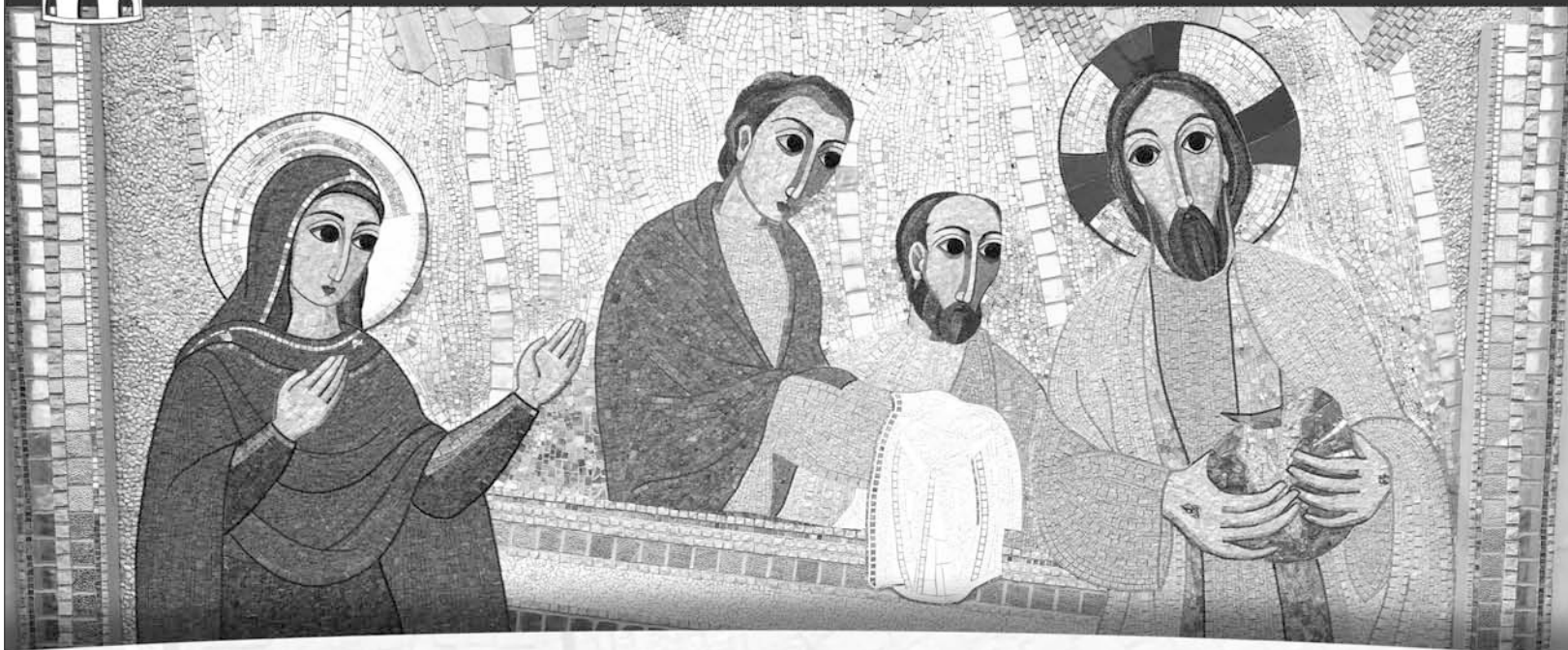
Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



«Pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio, non per vergognoso interesse, ma con animo generoso, non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge» (1Pt 5,2-3).



*S. E. Mons. Antonio Di Donna, Vescovo di Acerra,
grato al Signore,
che continua a chiamare operai nella nostra Chiesa diocesana,
insieme ai familiari,
annuncia con gioia*

l'ordinazione presbiterale

dei diaconi

DON GIUSEPPE BERNARDO

e

DON RAFFAELE SCHIAVONE

**SABATO 26 GIUGNO 2021 alle ore 18.30
nella Chiesa Cattedrale di Acerra**

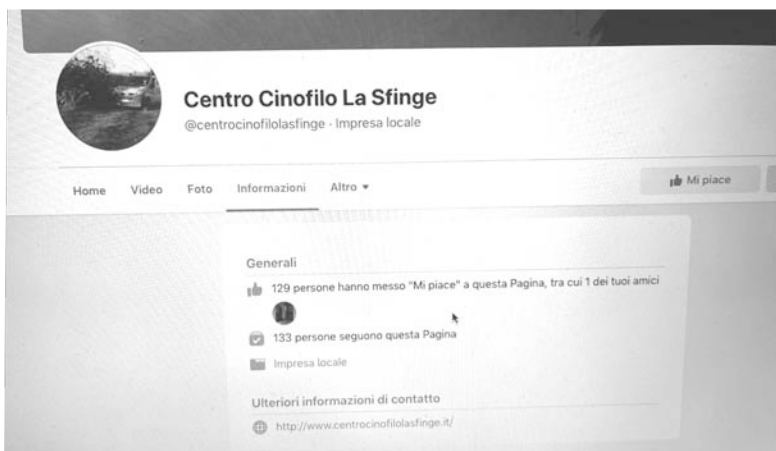
e invita ad accompagnare i nostri fratelli con la preghiera.

**La Santa Messa sarà trasmessa in diretta streaming
sul sito www.diocesiacerra.it, sul Canale YouTube
e sulla Pagina Facebook della Diocesi di Acerra**

Auriemma 'nel cercare i cani acerrani', scopre il mancato rispetto del Capitolato d'Appalto!

Sullo scorso numero riferimmo del lavoro intrapreso, fin dal 2019 dal Consigliere, nonchè Presidente della Commissione di Vigilanza, **Carmela Auriemma**, in merito alla questione del servizio di custodia e mantenimento dei cani accalappiati, che costa alle casse comunali circa **260 mila euro** all'anno e dei suoi dubbi, su come viene gestito il servizio con il Capitolato d'Appalto che specifica, che la ditta che si occupa dei cani acerrani, deve produrre un rilievo fotografico di tutti i cani da essa tenuti e censirli con questa modalità.

Perciò la professionista, lo scorso 24 maggio, scriveva al Dirigente all'Ambiente **Maria Piscopo**, per sapere dove si trovano i cani di Acerra e per essere relazionata, su altri aspetti dell'appalto in questione.



Nota che veniva riscontrata alcuni giorni dopo dalla Piscopo, nella cui comunicazione si legge: "La sede del canile 'La Sfinge', in cui sono accolti i cani accalappiati del territorio di Acerra, si trova a Marigliano, come risulta dalla Determina **n.1304/2019**. Si trasmettono, oltre all'indirizzo dello stesso e a quello Pec, anche le fatture degli ultimi 28 mesi, i relativi dispositivi di liquidazione, i certificati di stato in vita e di esistenza redatti di volta in volta da un medico veterinario, la relazione di sopralluogo, ispettiva e di controllo, a firma dell'incaricato dell'Ufficio Ambiente.

Si aggiunge che - proseguiva il Dirigente - l'elenco dei cani randagi catturati ad Acerra è verificabile, consultando l'Anagrafe Canina regionale.

Il Comune inoltre, in collaborazione con l'Asl, organizza una volta all'anno una giornata di sensibilizzazione per i proprietari di animali, proponendo la microchippatura e la vaccinazione gratuita, ma fa anche prevenzione del randagismo attraverso il controllo del territorio e l'incentivazione delle adozioni anche in manifestazioni, che si svolgono in altri Comuni.

Si ricorda, che è attiva una pagina facebook intitolata 'Centro Cinofilo La Sfinge', quale strumento di pubblicità e contatto social, che dà risalto e visibilità alla vita del canile e dei cani accolti". Non si faceva attendere la risposta del Consigliere la quale, nel riscontrare la nota del Segretario generale, scriveva: "La documentazione inviata non fa che confermare le mie perplessità e le mie eccezioni in merito.

Nella sua nota, infatti, mi precisa che, "in conformità all'art. 8 del Capitolato d'Appalto è attiva una pagina Facebook intitolata "Centro Cinofilo la Sfinge".

Ebbene, basta effettuare una visita della pagina, per riscontrare che la stessa non ha mai postato, fino al 27 maggio 2021, data successiva alla mia visita ed alla mia nota di chiarimenti (ma sarà sicuramente una coincidenza), nessuna foto dei cani dati in custodia dal Comune di Acerra.

Prima di quella data, non si riscontra sulla pagina fb alcun post di foto dei cani in custodia per conto del Comune.

Di più, a parte un solo post registrato nel 2020 ed un paio di post risalenti al 2019, la pagina risulta non attiva dal 14 maggio 2016, come può riscontrare dalle foto allegate.

Inoltre la pagina non solo non contiene alcun riferimento agli orari di apertura al pubblico, che dovrebbero essere da Capitolato di almeno 3 giorni a settimana, ma non vi è nessuna indicazione in merito alle eventuali restrizioni Covid adottate dal centro cinofilo ammesso che, costatata l'apertura di qualsiasi attività, non si comprendono le ragioni, di limitare l'accesso ad un luogo che è all'aperto.

Ma la cosa ancora più assurda è che il sito riportato sulla pagina fb, rinvia ad una pagina inesistente. Tutto questo rende impossibile, per chiunque volesse adottare un cane, poter raggiungere o contattare il canile. **Questo basterebbe, per segnalare la totale mancanza di trasparenza del canile.**

Nella sua nota inoltre - aggiunge l'esponente pentastellata - si precisa che il Comune organizza una volta all'anno eventi finalizzati all'adozione dei cani. Al riguardo le preciso che, nella mia nota, mi riferivo alle attività, che invece avrebbe dovuto porre in essere il canile ai sensi dell'art.8 da lei stessa citato, ossia "La ditta affidataria dovrà promuovere, durante il periodo dell'appalto, una campagna di sensibilizzazione finalizzata al raggiungimento del massimo numero di affidi ed alla prevenzione del randagismo, anche mediante attività nelle scuole presenti sul territorio comunale con incontri formativi, insieme ad esperti qualificati del settore" che, ad oggi, risulterebbero inesistenti".

Infine ribadisco, come già fatto in Commissione di Vigilanza, la necessità che il Comune si doti di foto correlate ai microchip. Il Capitolato prevede, infatti, che una copia della scheda anagrafica compilata per ogni cane, che dovrebbe contenere anche la foto del cane, sia inviata anche al Comune. Ma così non avviene".

Joseph Fontano

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net**

**DISTRIBUTORE CARBURANTI
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

Bimbo rischia di morire per un pezzetto di wurstel. Salvato dai medici di "Villa dei Fiori"

Salvato sul filo di lana, ovvero all'ultimo respiro, dai medici del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di "Villa dei Fiori", entrata da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità della Regione Campania, con le sue 56mila prestazioni all'anno, i 248 posti letto, i 600 dipendenti, il Pronto Soccorso attivo h 24 ed un'unità di emodinamica di primissimo ordine, unico presidio d'emergenza convenzionato dell'intera area metropolitana di Napoli, insieme alla clinica "Pineta Grande" di Castel Volturno. Protagonista di un banale incidente, che stava per costargli la vita, un bimbo di appena 18 mesi di Afragola, le cui vie respiratorie erano state occluse da un pezzetto di wurstel appena ingerito.

A portarlo al Pronto Soccorso a bordo di un'auto di un conoscente erano i genitori i quali, avendo compreso, che la vita del loro bambino era appesa ad un filo, preferivano agire subito e con mezzi propri, anziché allertare il 118 ed attendere l'arrivo dell'ambulanza. Nella struttura sanitaria il piccolo riceveva le prime cure, prima di essere trasferito (in condizioni di massima sicurezza) presso l'Ospedale 'Santobono' di Napoli, dove i medici lo sottoponevano a tutti i necessari esami clinici, ospedalizzandolo, per valutarne le condizioni, prima di dimmetterlo.

Volendo cercare di ricostruire sommariamente i fatti, erano da poco passate le 13:00, quando nel Pronto Soccorso giungeva un'auto, a bordo della quale una coppia teneva in braccio un bambino, già privo di sensi e quasi cianotico, che non dava più segni di vita. I medici di turno, avendo compreso che la vita del piccolo era appesa ad un filo, iniziavano subito le manovre per rianimare il bambino, chiedendo l'ausilio non solo dei rianimatori, ma anche dei neonatologi.

Erano minuti carichi di tensione. I genitori del piccolo piangevano ed imploravano i medici di fare l'impossibile, per salvare il loro figlio, che aveva mangiato un wurstel, che aveva ostruito le vie respiratorie, condannandolo a morte per soffocamento.

Nel mentre i medici, all'interno della stanza dedicata ai codici rossi

tentavano l'impossibile, all'esterno aumentava la folla delle persone, a seguito dei coniugi, in attesa di notizie positive. Per lunghi minuti si temeva il peggio.

Infine il miracolo, grazie alle manovre di disostruzione praticate dai rianimatori, diretti dal primario **Anna Mercogliano** e dai medici del Pronto Soccorso, diretti dal primario **Enzo Tedeschi**.

Infatti si riusciva a far espellere il pezzetto di wurstel ingoiato dal bambino che, per lunghi minuti, aveva rappresentato un ostacolo ed un problema per le vie respiratorie del piccolo.

Fondamentale, quindi, ad evitare la tragedia, si rivelava la tempestività dei soccorsi messi in campo dai sanitari, che avevano creduto fino alla fine di riuscire a salvare il bambino, che alcuni giorni dopo poteva tornare a giocare con i suoi coetanei e a riprendere la sua vita normale.

Intanto, nella sua fase di crescita professionale, va ricordato anche che Villa dei Fiori punta ad offrire un importante contributo al sistema trapianti della Campania e dell'Italia, lavorando in sinergia non solo con il centro trapianti regionale, ma anche con tutte le diverse associazioni di volontariato del territorio, pronte a diffondere la cultura della donazione degli organi.

Ni.Pa.



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

Escalation di episodi di violenza contro le donne, nonostante una Delibera contro la violenza di genere

Botte alla moglie 'fresca' di operazione, 61enne arrestato. E' l'ennesima ed incredibile storia di violenza domestica verificatasi negli ultimi tempi ad Acerra, dove vittima di percosse, minacce e violenza di genere era una donna del posto.

Nel caso specifico i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, bloccavano un uomo del posto, accusato di maltrattamenti e lesioni.



I Militari dell'Arma intervenivano nell'abitazione e della coppia durante la notte, a seguito di una chiamata che segnalava una situazione difficile.

Nonostante la presenza delle Forze dell'Ordine

l'uomo, in preda ad un evidente stato di alterazione, avrebbe provato a colpire la moglie con due schiaffi, dopo averla già malmenata incurante dello stato di sofferenza della donna, reduce da un delicato intervento chirurgico e con la ferita ancora suturata. Nell'appartamento i Carabinieri sequestravano anche un coltello.

Dopo le formalità di rito il 61enne veniva tratto in arresto e condotto in carcere a Poggioreale. La donna, invece, veniva portata al Pronto Soccorso, dove le venivano diagnosticate ferite ritenute guaribili con dieci giorni di prognosi.

Un episodio che faceva il paio con un altro episodio di violenza con protagonista, questa volta, un 52enne, finito in manette con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine, veniva arrestato dalla Polizia di Stato e fondamentale per il suo arresto era la testimonianza della figlia, una giovane donna che, al termine dell'ennesimo episodio di violenza, si era presentata negli uffici del Commissariato ed aveva rivelato ai

poliziotti di essere, da tempo, insieme alla madre, vittima di comportamenti violenti, percosse e minacce da parte del padre.

Il 52enne, in più occasioni, per futili motivi, aveva malmenato moglie e figlia: grazie alla denuncia di quest'ultima, stanca dell'ennesimo abuso da parte del genitore, per il 52enne scattavano le manette. E potremmo continuare con altri episodi, di cui abbiamo già riferito di recente.

Ma mai come adesso, la politica si intreccia con la cronaca. Infatti, nonostante che durante il Consiglio comunale del 27.05.2020 (quello in cui il Presidente del Civico consesso diede della camorrista al Consigliere **Carmela Auriemma**, con tutte le polemiche che ne seguirono per settimane) fu approvata, su proposta del Partito Democratico, la Delibera di Giunta **n.50** del 25.05.2020 sulla Violenza di Genere e relativo protocollo d'intesa con le farmacie del territorio comunale per il potenziamento di strategie condivise, finalizzate al contrasto del fenomeno della violenza contro le donne, la situazione è rimasta nell'alveo dell'emergenza e la Delibera non ha sortito ancora, a distanza di oltre un anno dalla sua approvazione, effetti tangibili.

Anzi, da una sommaria ricognizione fatta in alcune farmacie locali, sembrerebbe che non ci siano donne del posto, che abbiano pronunciato all'interno delle stesse la famosa formula "mascherina 1515", che è la sigla in codice, con cui si segnala di essere vittima di violenza di genere e di aver necessità di aiuto.

E' evidente che qualcosa non va, sia nell'ambito socio-familiare, che in quello politico, nonostante un atto amministrativo "sbandierato" in aula, manco fosse il vaccino anti-coronavirus e che, a differenza di altre proposte o emendamenti avanzati da qualche altra forza politica di opposizione, fu accolta quasi in tempo reale.

Al netto dell'emendamento presentato in aula dai Consiglieri Auriemma, Zito e Catapane che prevedeva, ad esempio, di coinvolgere anche i medici di base tra le figure, alle quali la donna vittima di violenza poteva rivolgersi.

Evidentemente le soluzioni, che gli organi deputati devono o possono offrire, per contrastare un fenomeno che, soprattutto durante il lockdown, ha conosciuto un'impennata di circa il 75%, sono altre. E vanno individuate anche celermente.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

OGGI SPOSI - Vincenzo Di Leo e Carmela Capone



Nella Cattedrale del Duomo di Acerra giovedì 3 giugno 2021 hanno pronunciato il fatidico "SI" alla presenza di parenti ed amici seguito da un piccolo ricevimento "causa covid" negli splendidi giardini di Villa Buonanno a Cercola (Na).

Con tenacia e coraggio avete inseguito e coronato il vostro sogno, traguardo meraviglioso e punto di partenza per una nuova avventura piena di vita insieme.

Noi vi abbiamo sostenuto e accompagnato in questo tempo difficile della storia, ma non complicato al punto di impedire, che il vostro più profondo e autentico desiderio di camminare insieme, per sempre si realizzasse.

Continueremo a stare al vostro fianco in ogni momento, perché una famiglia che nasce è un bene prezioso per tutti, da cullare con generosità.

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguri

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

